



COMUNE DI BRUINO
Città Metropolitana di Torino

**GARA SOTTO SOGLIA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA
PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI
GESTIONE DEL MICRO-NIDO COMUNALE “LA GIRAVOLTA”
DAL 1° SETTEMBRE 2022 AL 31 LUGLIO 2029
CIG 911031883D**

PROGETTO UNICO DI SERVIZIO

(elaborato ai sensi dell’art. 23, commi 14 e 15, del D.Lgs. 50/2016)

- 1 **RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI È INSERITO IL SERVIZIO**
- 2 **INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI ALLA SICUREZZA DI CUI ALL’ARTICOLO 26, COMMA 3, DEL D.LGS. 81/2008**
- 3 **CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L’ACQUISIZIONE DEI SERVIZI, CON INDICAZIONE DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO**
- 4 **PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L’ACQUISIZIONE DEI SERVIZI**
- 5 **CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE**

1) RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI È INSERITO IL SERVIZIO

Il micro-nido è un servizio educativo e sociale per la prima infanzia che concorre con le famiglie alla crescita e formazione di bambini in età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni, garantendo il diritto all'educazione nel rispetto dell'identità individuale.

Il micro-nido attua un servizio di interesse pubblico che ha lo scopo di favorire, integrando l'opera della famiglia, l'equilibrato sviluppo del bambino e la sua socializzazione. Si pone come istituzione che salvaguarda i diritti e i bisogni dei bambini attraverso un percorso di formazione, informazione e confronto tra educatori e genitori. Inoltre il micro-nido si presenta come un servizio rivolto alla prima infanzia con finalità di socializzazione ed educazione dei bambini e delle bambine, nel quadro di una politica integrata di tutela e promozione dei diritti dell'infanzia, di armonizzazione dei tempi di lavoro e di cura, in risposta alle esigenze del nucleo familiare.

Il micro-nido, nell'ambito della massima integrazione con altri servizi educativi, sociali e sanitari presenti sul territorio, favorisce la continuità educativa in rapporto alla famiglia e all'ambiente sociale.

L'affidamento in concessione della gestione del servizio in oggetto, per le cui specifiche tecniche si rimanda al Capitolato prestazionale predisposto, è ispirato in particolare ai seguenti principi:

- creazione di un ambiente per l'affidamento quotidiano e continuativo dei figli allo scopo di sostenere le famiglie, cercando di rispondere ai loro bisogni sociali aiutandole a svolgere al meglio i compiti educativi loro affidati e sostenendo altresì la conciliazione con la vita lavorativa;
- formazione e socializzazione dei bambini nella prospettiva dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali, adeguando gli interventi alle diverse capacità di apprendimento;
- inserimento di bambini portatori di handicap o svantaggio sociale riservando loro particolare attenzione e tutela;
- approntamento di un servizio di refezione a ridotto impatto ambientale, in conformità ai criteri ambientali minimi (C.A.M.) elaborati dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (D.M 65 del 10 marzo 2020 pubblicato in G.U.R.I. il 4 aprile 2020 e in vigore dal 4 agosto 2020) nel quadro del Piano d'azione nazionale sul *Green Public Procurement* (PAN GPP);
- garanzia di qualità, continuità, accessibilità, disponibilità e completezza dei servizi, tenendo conto delle esigenze specifiche delle diverse categorie di utenti e promuovendo il coinvolgimento delle relative famiglie, ai sensi dell'art. 142, comma 5-ter del Codice.

Le attività oggetto della concessione sono disciplinate dalla normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia, nonché dagli indirizzi operativi forniti dai competenti organi comunali, fermo restando quanto previsto dall'art. 142 del Codice.

La gara ha per oggetto l'affidamento in concessione del servizio di gestione del micro-nido comunale e comprende tutte le prestazioni accessorie e collegate specificatamente individuate nel capitolato prestazionale al quale si rimanda.

L'arco temporale di durata della concessione sarà pari a 7 anni educativi, corrispondenti al periodo compreso tra il 1° settembre 2022 e il 31 luglio 2029.

L'architettura del capitolato prestazionale è stata costruita nel rispetto dei criteri ambientali minimi per la refezione scolastica da inserire nei bandi di gara e a quanto indicato dagli artt. 34 e 144 del Codice.

L'Amministrazione comunale ha inteso instaurare una procedura aperta in modalità telematica con il criterio di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'offerta economicamente più vantaggiosa viene individuata mediante l'attribuzione di punteggi (da parte della Commissione giudicatrice nominata dalla stazione appaltante dopo lo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte) agli elementi variabili di valutazione delle offerte ammesse in gara di natura qualitativa.

Inoltre non si è inteso procedere alla suddivisione in lotti dell'appalto per evitare di renderne l'esecuzione eccessivamente difficoltosa dal punto di vista tecnico, con particolare riferimento alle esigenze di coordinamento, e maggiormente costosa, in ossequio al principio costituzionale di buon andamento della pubblica amministrazione. La mancata suddivisione in lotti è quindi ed altresì funzionale a:

- garantire l'economicità della gestione, in considerazione delle rilevanti economie di scala derivanti dalla gestione unitaria del servizio;
- garantire l'efficacia del coordinamento organizzativo;
- garantire l'omogeneità delle prestazioni e della qualità, promuovendo così l'uguaglianza per tutti i cittadini, anche con riferimento alle soluzioni migliorative che saranno offerte in sede di gara.

2) INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI ALLA SICUREZZA DI CUI ALL'ARTICOLO 26, COMMA 3, DEL D.LGS. 81/2008

Da un'attenta analisi del contesto in cui si svolgerà il servizio in concessione la stazione appaltante non ha ravvisato rischi da interferenza.

3) CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO, CON INDICAZIONE DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO

L'importo posto a base di gara e soggetto a ribasso della retta unitaria mensile è stabilito in € 590,00, al netto di IVA. Tale retta si riferisce alla frequenza a tempo pieno ed è stata presa a parametro, considerando fittiziamente tutti gli utenti iscritti secondo tale modalità.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice, stimabile in massimo sei mesi e in tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi, o più favorevoli, prezzi, patti e condizioni.

Pertanto considerando la capacità massima ricettiva pari a 24 bambini e considerando altresì che ogni anno educativo si articola in 11 mesi, il valore stimato presunto della concessione, calcolato ai sensi dell'art. 167 del Codice, risulta pari ad € 1.175.280,00, al netto di IVA.

4) PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI

Si riporta di seguito il quadro economico complessivo con il totale dei costi potenziali a carico dell'Amministrazione:

<u>PROSPETTO ECONOMICO PROGETTUALE</u>			
A	1	Importo delle prestazioni previste (soggetto a ribasso)	1.090.320,00 €
IMPORTO POSTO A BASE DI GARA (1+2)			1.090.320,00 €
B	2	Proroga tecnica ex art. 106, comma 11, del Codice	84.960,00 €
VALORE STIMATO DELLA CONCESSIONE (1+2)			1.175.280,00 €
C	3	Integrazione rette agevolate	210.500,00 €
	4	Contributo ANAC	600,00 €
	5	Spese per pubblicità	1.350,00
SOMME A DISPOSIZIONE DEL COMUNE (3+4+5)			212.450,00 €

5) CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Si rinvia al Capitolato prestazionale, allegato al presente progetto.

Allegati:

1. Capitolato prestazionale;
2. Tabelle merceologiche;
3. Elenco del personale attualmente impiegato nel servizio;
4. Elenco attrezzature e arredi presenti;
5. Matrice dei rischi;
6. Piano economico finanziario;
7. Tabella delle utenze;
8. Planimetria locali micro-nido;
9. D.M. del Ministro dell'Istruzione n. 334 del 22 novembre 2021 recante “*Adozione delle “Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei” di cui all’articolo 10, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65*”;
10. Regolamento sul funzionamento del micro-nido comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 17 febbraio 2022;
11. Schema del contratto da sottoscrivere.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Monica Busso
(firmato digitalmente)